

**Cap. 221/10 - Contributi dello Stato per esecuzione di opere:** accertamenti pari ad € 8.000.000,00 (netto ricavo presunto del mutuo) finanziato con le risorse di cui all'art. 36 L. 166/2002, rivenienti dal finanziamento assegnato all'A.P. con D.M. 3538/3539 del 30.06.2004, per il quale l'A.P. ha sottoscritto con la CDP i contratti di mutuo Rep. nn. 287 e 288 del 27.12.05, con rate d'ammortamento (capitale ed interessi) a carico dello Stato, così come previsto dalla citata disposizione di legge che ha concesso il finanziamento. Detto finanziamento è destinato alla "vasca di colmata per il contenimento dei fanghi di dragaggio" che, in base alle risultanze delle indagini di caratterizzazione di dettaglio eseguite in fase di progettazione definitiva dell'opera marittima "Piastra Portuale di Taranto", è stata ritenuta opera connessa e funzionalmente collegata ai lavori di realizzazione del suddetto intervento.

Si registra una sensibile differenza rispetto agli accertamenti effettuati nell'e.f. 2011, pari ad € 47.003.380, da imputare essenzialmente:

- al contributo statale ex art. 2, comma 2 - novies del Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2011, n. 10 pari ad € 6.000.000 assegnato all'A.P. con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 13/10/2011 per consentire anche all'A.P. di Taranto la riduzione delle tasse d'ancoraggio;
- ai finanziamenti, in particolare, destinati alla realizzazione della piastra portuale di Taranto per € 38.600.000,00, di cui € 33.600.000 come disciplinato dal punto 2 della delibera CIPE 104/10 (pubblicata in Guri n. 178 del 02.08.2011), a valere sull'ammontare delle risorse residue del Fondo infrastrutture, quota riservata al Mezzogiorno ed € 5.000.000 a valere sulle risorse PON 2000-2006, giusta convenzione in data 9.11.2011 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Autorità Portuale di Taranto.

#### RIEPILOGO ENTRATE ACCERTATE 2012 E CONFRONTO CON IL 2011 (categorie in cui si sono registrati accertamenti)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2011	2012	DIFFERENZA
<i>Categoria 1.1.1 Trasferimenti da parte dello Stato</i>	<i>Contributi dello Stato</i>	6.000.000	0	-6.000.000
<i>Categoria 1.2.1 Entrate Tributarie</i>	<i>Gettito delle Tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, delle Tasse d'ancoraggio ed Erariali, Proventi per operazioni portuali di cui all'art. 16 della L. 84/94 e per autorizzazioni ex art. 68 del Cod. Nav.</i>	23.820.671	22.983.216	- 837.455
<i>Categoria 1.2.3 Redditi e Proventi Patrimoniali</i>	<i>Canoni di concessione delle aree demaniali, Interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti</i>	2.985.771	3.447.600	461.829

<i>Categoria 1.2.4 Poste correttive e compensative di spese correnti</i>	<i>Recuperi e rimborsi diversi, Concorsi dello Stato e di altri Enti per spese per servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia</i>	4.732	4.451	- 281
<i>Categoria 1.2.5 Entrate non classificabili in altre voci</i>	<i>Canoni di concessione di cui all'art. 6 della L. 84/94, Entrate varie ed eventuali</i>	38.040	37.879	- 161
<i>Categoria 2.1.3 Realizzo di valori mobiliari</i>	<i>Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi</i>	1.320	0	1.320
<i>Categoria 2.2.1 Trasferimenti dello Stato</i>	<i>Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali, Concorsi dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale</i>	49.008.000	8.307.900	- 40.700.100
<i>Categoria 3.1.1 - Entrate derivanti da partite di giro</i>	<i>Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, diverse, Rimborso di somme pagate per conto terzi ...</i>	1.089.971	1.164.079	74.108
<b>TOTALE</b>		<b>82.948.505</b>	<b>35.945.125</b>	<b>-47.003.380</b>

**B. USCITE ESERCIZIO FINANZIARIO DI COMPETENZA**

<b>USCITE</b>	<b>SOMME PREVISTE (colonna 7 dello schema)</b>	<b>SOMME IMPEGNATE (colonna 10 dello schema)</b>
uscite correnti (Titolo I)	€ 8.241.306,00	€ 6.688.214,00
uscite c/capitale (Titolo II)	€ 95.913.511,00	€ 4.545.677,00
uscite per partite di giro (Titolo III)	€ 1.665.000,00	€ 1.164.079,00
Totale uscite:	€ 105.819.817,00	€ 12.397.970,00

**RIEPILOGO SPESE IMPEGNATE 2012 E CONFRONTO CON IL 2011 (categorie in cui si sono registrati impegni)**

<b>CAPITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>DIFFERENZA</b>
<i>Categoria 1.1.1</i>	<i>“Uscite per gli organi dell’Ente”</i>	445.535	369.514	-76.021
<i>Categoria 1.1.2</i>	<i>“Uscite per il personale in attività di servizio”</i>	3.111.696	3.119.739	8.043
<i>Categoria 1.1.3</i>	<i>“Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi”</i>	358.870	468.325	109.455
<i>Categoria 1.2.1</i>	<i>“Uscite per prestazioni istituzionali”</i>	1.317.428	2.302.559	985.131
<i>Categoria 1.2.2</i>	<i>“Trasferimenti passivi”</i>	117.002	208.935	91.933
<i>Categoria 1.2.3</i>	<i>“Oneri Finanziari”</i>	793	596	-197
<i>Categoria 1.2.4</i>	<i>“Oneri Tributari”</i>	2.766	2.484	-282
<i>Categoria 1.2.5</i>	<i>“Poste correttive e compensative di spese correnti”</i>	1.722	0	-1.722
<i>Categoria 1.2.6</i>	<i>“Uscite non classificabili in altre voci”</i>	160.740	216.062	55.322
<i>Categoria 2.1.1</i>	<i>“Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti”</i>	66.374.975	1.215.687	-65.159.288
<i>Categoria 2.1.2</i>	<i>“Acquisizione di immobilizzazioni tecniche”</i>	20.872	86.038	65.166
<i>Categoria 2.1.3 – Cap. U213/20</i>	<i>“Partecipazioni a progetti Europei, Nazionali e Regionali”</i>	0	307.900	307.900
<i>Categoria 2.1.5</i>	<i>“Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio”</i>	82.265	77.541	-4.724
<i>Categoria 2.2.1</i>	<i>“Rimborso di mutui” – Trattasi della restituzione dei fondi security ai sensi dell’art. 15 del D.L. 83/12 del 22/06/12 conv. con la L. 134/12</i>	0	2.858.511	2.858.511
<i>Categoria 3.1.1</i>	<i>“Spese aventi natura di partite di giro”</i>	1.089.971	1.164.079	74.108
<b>TOTALE</b>		<b>73.084.635</b>	<b>12.397.970</b>	<b>-60.686.665</b>

La differenza rispetto al 2011, come si è registrato nelle entrate, è relativa alla parte in conto capitale ed è da imputare al maggior impegno di spesa, nel 2011, di 33,6 milioni di euro per l'intervento "Piastra Portuale di Taranto" e di 29,4 milioni di euro per la realizzazione e sistemazione finale della "vasca di colmata per il contenimento dei fanghi di dragaggio", opera connessa e funzionalmente collegata ai suddetti lavori di realizzazione della "Piastra Portuale di Taranto" ed alla restituzione dei finanziamenti revocati ex art. 15 del d.l. 83/2012 del 22/06/2012 conv. con modif. con la l. 134 del 07/08/2012 c.d. fondi security L. 413/98 per € 2.858.511, a valere sul capitolo U221/20 inserito nella categoria 2.2.1 Rimborsi di mutui.

L'incremento della Categoria 1.1.2 "Uscite per il personale in attività di servizio" di € 8.043,00 unitamente alle altre dinamiche che hanno caratterizzato le spese del personale è da imputare all'assunzione di un'unità lavorativa.

Le spese sulla Categoria 1.1.3 "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi" sono contenute nelle previsioni di bilancio determinate secondo le disposizioni di legge vigenti nel 2012, in termini di contenimento delle spese per consumi intermedi. L'incremento è, in particolare, per spese per la tutela legale dell'ente in giudizio (cap. U113/170 "Spese legali, giudiziarie e varie"), per utenze (Cap. U113/60 "Utenze varie"), per il versamento integrativo ex art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012 effettuato sul cap. U113/20 "Spese connesse all'utilizzo di mezzi nautici".

Le spese sulla Categoria 1.2.1 "Uscite per prestazioni istituzionali" ospitano proprio le spese istituzionali dell'ente (security, manutenzione in ambito portuale), l'incremento è proprio in particolare per l'affidamento del servizio di security per € 941.680,69, imputate al capitolo U121/10 Prestazione di terzi per la gestione dei servizi portuali – spese per utenze portuali varie, descritto successivamente.

Si passa ad esaminare i capitoli su cui sono venute a determinarsi le spese più significative:

**Cap. 121/10 – Prestazione di terzi per la gestione dei servizi portuali – spese per utenze portuali varie: € 1.205.005**

Detto importo si riferisce in particolare, oltre che alle spese per utenze portuali, all'affidamento al RTI Vis Spa e Metronotte del servizio di "sicurezza e vigilanza privata a mezzo di guardie particolari giurate (G.P.G.) nel porto di Taranto", risultata aggiudicataria della procedura aperta esperita ex art. 54, commi 1 e 2 del d.lgs. 163/06. Con riferimento alle spese di security si sottolinea che da anni la Prefettura di Taranto, la Capitaneria di Porto e le forze dell'ordine hanno rappresentato all'Autorità Portuale la necessità di predisporre - in attuazione del Piano di Security del Porto, approvato dal Prefetto - un piano di vigilanza, attivo e passivo, h. 24 in tutta l'area portuale. E' evidente che tale attività non può essere considerata "consumo intermedio", in quanto ciò pregiudicherebbe tutto il sistema di security in ambito portuale. Si aggiunge che quest'ultima categoria di spese connesse alla security è stata già in passato espressamente esclusa proprio dallo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze dall'applicazione dell'art. 22 del D.L. 223/2006, che introduceva la riduzione delle spese per consumi intermedi. Detto Ministero infatti, con nota del 27 marzo 2007 inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha considerato "...l'esclusione dalla riduzione di cui al citato art. 2 del decreto legge n. 223/06 delle spese connesse con la security degli impianti ricadenti nell'ambito dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO)...in ottemperanza a quanto stabilito ...dal Codice internazionale per la sicurezza delle navi e degli impianti portuali (ISPS CODE)..."

**Cap. 121/20 – Prestazione di terzi per manutenzioni, riparazioni, assicurazioni e adattamenti diversi in ambito portuale: € 876.177.**

Gli impegni si riferiscono essenzialmente agli affidamenti dei seguenti servizi: Ecologica S.p.A. - servizio di pulizia ordinaria in ambito portuale.

Nardoni S.r.l. - manutenzione delle parti comuni in ambito portuale, De Sarlo Installazioni S.r.l. - manutenzione degli impianti elettrici del porto mercantile, Prisma S.r.l. - manutenzione dei segnalamenti marittimi del porto mercantile.

**Cap. 121/40 – Spese promozionali e di propaganda: € 221.377**, di cui per attività promozionale € 5.575,21 e per fiere, mostre e convegni € 215.802,20. Tra quest'ultime rilevano, in particolare, la “Ten – T Network and corridors: connecting Europe to mediterranean and eastern countries” a Bruxelles il 25 gennaio 2012, la “Transport Logistic China 2012” a Shanghai dal 5 al 7 giugno 2012, la “CILF 2012 Shenzhen China” dal 15 al 17 ottobre 2012, “Logitrans” ad Istanbul dal 15 al 17 novembre 2012.

**Cap. 122/10 - Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale: € 208.935**: tale spesa si riferisce, in special modo: per € 91.797 al pagamento della quota associativa all'Associazione dei Porti Italiani (ASSOPORTI), per € 3.000,00 al pagamento della quota associativa all'European Intermodal Association – E.I.A., per € 2.500,00 al pagamento della quota associativa al Freight Leaders Club, per € 16.229,56 all'erogazione dei contributi al “Consorzio Attività Formative Porto di Taranto S.r.l.” e per € 85.000 al contributo a favore del Distripark.

**Cap. 126/30- Oneri vari straordinari : € 216.062**

L'importo si riferisce al versamento al bilancio dello Stato di cui al paragrafo sub. 7.

In merito al rendiconto delle spese per la manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale si evidenzia:

#### MANUTENZIONE ORDINARIA

Con l'autonomia finanziaria delle A.P., introdotta dalla legge finanziaria 296/2006, le spese di manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale sono ad esclusivo carico delle Autorità Portuali.

Le spese per la manutenzione ordinaria di parti comuni sostenute nel 2012 sono state le seguenti:

<b>manutenzione ordinaria 2012</b>			
<i>spese per lavori vari di manutenzione delle parti comuni:</i>	<i>spese effettivamente sostenute per il servizio di pulizia delle aree portuali</i>	<i>spese effettivamente sostenute per il servizio di manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione</i>	<i>spese per fornitura energia elettrica</i>
€ 293.438,61	€ 292.313,63	€ 81.246,94	€ 163.417,89
<b>totale spese anno 2012: € 830.417,07</b>			

#### OPERE INFRASTRUTTURALI/MANUTENZIONE STRAORDINARIA

**Cap. 211/10 – Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari –** le spese impegnate su detto capitolo ammontano complessivamente a € 850.368 e sono, principalmente, riferiti:

1. all'affidamento all'impresa edile Caponio Francesco, risultata aggiudicataria della procedura ad evidenza pubblica ex art. 122 del D.Lgs. 163/2006 e smi, dei lavori di RIPRISTINO STRUTTURALE E MIGLIORAMENTO IGIENICO SANITARIO BLOCCO SUD SEDE AUTORITA' PORTUALE, per l'importo di € 184.633,18;
2. all'affidamento al RTP Arch. Pavia (capogruppo e mandatario) – Coopoprogetti soc. coop. / Arch. Salimei / Arch. Contuzzi / Arch. Di Venosa (mandanti), per la realizzazione del CENTRO SERVIZI POLIVALENTE del Porto di Taranto, ex art. 57, co. 5 lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e smi, delle attività di integrazione del PD con gli elaborati previsti dall'art. 24, comma 3 del D.P.R. 207/2010 e smi, di redazione dell'analisi di rischio e di progettazione degli interventi di bonifica del sito ricadente in area SIN ed ex art. 90, co. 6 e 91 co. 6 del D.Lgs. 163/06 e smi della direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per € 392.280,98;
3. all'incarico conferito con Decreti nn. 35/2012 e 36/2012 del 14.05.2012 ai collaboratori del Commissario Straordinario del porto di Taranto, nominati ai sensi dell'art. 163, comma 8, del D.Lgs. 163/06 e smi, per l'importo di € 99.142,48.

**Cap. 211/30 – Azioni per lo sviluppo strategico del porto – studi, progettazioni, investimenti: € 339.850.**

L'importo si riferisce, in particolare, per:

- € 46.585,00 all'affidamento ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 125, commi 9, 11 e 12 del d.lgs. n. 163/2006 e 57, comma 6, lett. c) del Regolamento di Amministrazione e Contabilità all'Associazione DIPAR (Distretto Produttivo per l'Ambiente e Riutilizzo) del servizio di “ricerca e sviluppo per l'acquisizione di uno studio di fattibilità afferente l'elettrificazione delle banchine commerciali ed industriali del Porto di Taranto”. La redazione di tale studio è un adempimento obbligatorio per il miglioramento dell'impatto ambientale del porto di Taranto, previsto dal Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria nel quartiere tamburi della città di Taranto per gli inquinanti B(a)P e PM10 ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2, del D.Lgs. 155/2010 (adottato dalla Giunta della Regione Puglia con delibera n. 1474 del 17.7.2012, pubblicata nel BURP n. 116 del 6.8.2012). E' stata riscontrata, infatti, l'emissione di polveri inquinanti nel Porto industriale e di quello commerciale durante le fasi di stazionamento e manovra di attracco delle navi all'interno del Porto. Il paragrafo 5.4 del citato Piano dispone che l'A.P. realizzi “entro tre mesi, a far data dall'adozione del presente Piano, uno studio di fattibilità delle misure di cui sopra, con la predisposizione di un piano di attuazione delle misure stesse.”;
- € 148.309,67 dell'incarico affidato al Port of Rotterdam di redazione del PORT ANALYSIS MODEL (PAM). Trattasi di attività svolta nell'ambito del memorandum of understanding sottoscritto tra il Porto di Rotterdam (il maggior porto europeo e tra i più grandi a livello mondiale) e il Porto di Taranto il 19 aprile 2012. La sottoscrizione del memorandum fu un evento condiviso da tutto il territorio, dal Governo e dall'Ambasciata dei Paesi Bassi in Italia. Il Memorandum prevedeva la redazione del “Port Management Services Agreement” siglato il 26.06.2012° e la redazione del PORT ANALYSIS MODEL (PAM), prodotto elaborato unicamente dai tecnici del Port of Rotterdam, che ha costituito e costituisce uno strumento indispensabile per la pianificazione degli investimenti infrastrutturali da realizzare nel Porto di Taranto e per la redazione del nuovo Piano Operativo Triennale. Il rapporto con il Porto di Rotterdam e l'Ambasciata continua ancora e grazie al quale sono state forniti contatti con imprese internazionali per possibili investimenti/insediamenti nel porto ( esempio traffico agroalimentare). Contatti che proseguono e sono stati implementati con la sottoscrizione di accordi.
- € 40.385,19 all'affidamento ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 267, comma 10, del D.P.R. 207/10 e smi, 125, co. 10 e 11 del D.lgs. 163/2006, 56 e 57 co. 6, lett. c) e 7 del Regolamento di Amministrazione Contabilità dell'Ente alla società Acquatecno srl di uno studio di fattibilità finalizzato alla valutazione degli aspetti connessi all'iter di acquisizione delle aree/banchine costituenti il compendio demaniale ex “Banchina Torpediniere” della Marina Militare per l'utilizzazione dello stesso per finalità di traffico passeggeri e/o nautica da diporto;

- € 49.392,20 all'affidamento, ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 267, comma 10, del DPR 207/2010 e smi e 125, co. 10 e 11 del D.Lgs. 163/06 e 57, co. 6, lett. c) e 7 del regolamento di amministrazione e contabilità, all'ing. Severini del servizio di revisione ed integrazione del rapporto ambientale in ottemperanza a prescrizioni V.A.S. adottata in Regione con determinazione n. 68 del 6.4.2012 (BURP 64/2012);
- € 44.770,00 l'affidamento all'Associazione DIPAR (Distretto Produttivo per l'Ambiente e Riutilizzo) ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 125, commi 9, 11 e 12 del d.lgs. n. 163/2006 e 57, comma 6, lett. c) del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del servizio di "ricerca e sviluppo per l'acquisizione di uno studio di fattibilità afferente l'individuazione delle misure di incentivazione degli operatori portuali all'adozione di pratiche e tecniche di minor impatto ambientale per le operazioni di movimentazione di merci polverulenti nel porto di Taranto".

La redazione di tale studio è un adempimento obbligatorio per il miglioramento dell'impatto ambientale del porto di Taranto, previsto dal Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria nel quartiere tamburi della città di Taranto per gli inquinanti B(a)P e PM10 ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2, del D.Lgs. 155/2010 (adottato dalla Giunta della Regione Puglia con delibera n. 1474 del 17.7.2012, pubblicata nel BURP n. 116 del 6.8.2012). E' stata riscontrata, infatti, l'emissione di polveri inquinanti attribuibili al funzionamento del Porto industriale e di quello commerciale derivante dalla movimentazione di merci polverulenti di polveri inquinanti nel Porto industriale.

Il paragrafo 5.4 del citato Piano dispone, infatti, che l'A.P. produca "entro tre mesi, a far data dall'adozione del presente Piano, uno studio di fattibilità delle misure di cui sopra, con la predisposizione di un piano di attuazione delle misure stesse".

### **NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO.**

Il Bilancio dell'Autorità Portuale è stato redatto osservando le disposizioni contabili vigenti e rappresentano l'andamento della gestione dell'Ente. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **STATO PATRIMONIALE**

#### **Immobilizzazioni**

##### *Immateriali*

Risultano iscritte, ai sensi dell'art. 2426, co. 1 del c.c., al valore d'acquisto (impegno di spesa).

Sono iscritti i lavori e gli oneri relativi alla realizzazione di opere/manutenzioni straordinarie su beni del demanio in corso di esecuzione da parte dell'A.P.

€ 198.151.639 (immobilizzazioni 2011) + impegni in c/ competenza 2012 € 1.523.587 - riduzione dei residui passivi pari ad € 645.949) = € 199.029.277.

**Materiali**

iscritte al valore d'acquisto pari all'impegno di spesa.

Le **immobilizzazioni materiali** iscritte, ai sensi dell'art. 2426, co. 1 del c.c., al valore d'acquisto (impegno di spesa), sono costituite dai beni strumentali e mobili di proprietà dell'Ente, impiegati per l'esercizio delle attività, al netto del Fondo d'ammortamento.

a. Immobilizzazioni materiali: € 3.645.536

b. Fondo ammortamento: € 958.013

Totale immobilizzazioni: € 2.687.523.

**Partecipazioni**

L'Ente detiene, al 31/12/2012, le seguenti partecipazioni, iscritte – ai sensi dell'art. 2424 bis c.c. – tra le immobilizzazioni finanziarie. Dette partecipazioni sono valutate, ai sensi dell'art. 2426, co. 1 del c.c., al costo di acquisto.

	Anno 2000	Anno 2002	Totale partecipazioni al 31/12/2012
Partecipazioni			
Consorzio Attività Formative	€ 3.080		
Distripark		€ 125.000,00	
	<b>€ 3.080</b>	<b>€ 125.000,00</b>	<b>€ 128.080</b>

**Disponibilità liquide**

La Cassa pari ad € 246.047.677 è così composta:

a) fruttifera: € 119.279.875;

b) infruttifera:

- libera: € 52.728.145
- vincolata: € 74.039.657

**Patrimonio netto – VII Altre riserve distintamente indicate.**

Non è stata valorizzata la riserva di che trattasi relativa alle differenze di “arrotondamento”.

### **Contributi in conto capitale**

I contributi in conto capitale sono iscritti in bilancio per € 184.927.892. L'importo complessivo risulta pari ad € 192.927.075, di cui € 184.927.892 sono rappresentati all'interno dello S.P. alla voce "Contributi in c/capitale a destinazione vincolata" e la differenza di € 7.999.183, compresa nel patrimonio netto. Detti contributi sono relativi a:

- ⇒ € 34.590.000 riassegnati con D.M. 20.03.2002 a valere sulle risorse della L. 413/98 destinati alla realizzazione della Piastra Portuale del Porto di Taranto;
- ⇒ € 21.523.000 a valere sulle risorse di cui all'art. 13 della L. 166/2002, relativamente ai quali l'A.P. ha contratto mutuo con la CDP destinati alla realizzazione della Piastra Portuale del Porto di Taranto;
- ⇒ € 79.498.175: di cui € 62.492.000 destinati alla realizzazione della Piastra Portuale del Porto di Taranto e la differenza alla realizzazione di altri interventi in ambito portuale;
- ⇒ € 38.600.000,00 destinati alla realizzazione della piastra portuale di Taranto, di cui € 33.600.000 come disciplinato dal punto 2 della delibera CIPE 104/10 (PUBBLICATA IN GURI N. 178 DEL 02.08.2011), a valere sull'ammontare delle risorse residue del Fondo infrastrutture, quota riservata al Mezzogiorno ed € 5.000.000 a valere sulle risorse PON 2000-2006, giusta convenzione in data 9.11.2011 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Autorità Portuale di Taranto;
- ⇒ € 18.408.000,00 ex art. 36 della L. 166/02 destinati alla realizzazione degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2010 e 2011 già avviati ed alla "vasca di colmata per il contenimento dei fanghi di dragaggio";
- ⇒ € 307.900 al finanziamento del progetto denominato MEDNET - Mediterranean Network for Custom Procedures and Simplification of Clearance in Ports.

### **Fondi per rischi e oneri**

Non sono stati stanziati fondi per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- Detto fondo è determinato come segue:

(A) Fondo TFR AL 31.12.2011	(B) Accantonamento 2012	(C) Versamento Previdenza complementare	(D) TFR erogato nel 2012	(E) Imposta sostitutiva sul TFR	(F) Fondo TFR al 31.12.2012 (A+B-C-D-E)
€ 788.031	€ 169.256	€ 34.267	39.561	€ 3.713	€ 879.746

### Residui attivi e passivi

I residui attivi degli esercizi precedenti” e “dell’esercizio” rideterminati € 124.071.180 in seguito alle relative riduzioni operate nel presente consuntivo successivamente all’acquisizione del prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità. Detto importo compare tra le attività nello stato patrimoniale, al netto delle partite di giro per il versamento delle ritenute erariali e previdenziali di € 25.189, per € 124.045.991.

I residui attivi di che trattasi sono imputabili quasi esclusivamente, ai residui attivi in parte capitale derivanti, in particolare, dai contributi in c/capitale per la realizzazione della *Piastra Logistica del Porto di Taranto* e di seguito si raggruppano per tipologia:

Tipologia	Anno di formazione	importi
Canoni demaniali	1998	€ 258
Canoni demaniali	2000	€ 258
Canoni demaniali	2001	€ 12.562
Canoni demaniali	2004	€ 1.069
Canoni demaniali	2005	€ 83.259
Canoni demaniali	2009	€ 57.624
Canoni demaniali	2010	€ 98.726
Canoni demaniali	2011	€ 66.859
Canoni demaniali	2012	€ 1.803.761
Contributi da progetti comunitari	2012	€ 307.900
Finanziamenti dello Stato	2005	€ 59.454.972
Finanziamenti dello Stato	2011	€ 49.008.000
Finanziamenti dello Stato	2012	€ 8.000.000
Interessi attivi su c/c	2012	€ 716.844
Interessi di mora da concessionari	2011	€ 11
Interessi di mora da concessionari	2012	€ 5.995
Partite di giro	2006	€ 500
Partite di giro	2007	€ 360
Partite di giro	2010	€ 765
Partite di giro	2011	€ 107

Partite di giro	2012	€ 23.456
Recuperi e rimborsi diversi	2008	€ 394
Recuperi e rimborsi diversi	2012	€ 1.351
Rimborso somme conto terzi	2006	€ 47.922
Rimborso somme conto terzi	2007	€ 145
Rimborso somme conto terzi	2010	€ 15
Rimborso somme conto terzi	2011	€ 2.702
Rimborso somme conto terzi	2012	€ 472
Tasse di ancoraggio	2012	€ 667.147
Tasse portuali	2012	€ 3.706.744
Entrate varie ed eventuali	2012	€ 1.000

I residui passivi “degli esercizi precedenti” e “dell’esercizio” pari a complessivi € 186.502.394 sono stati rideterminati considerando le riduzioni operate nel presente consuntivo successivamente all’acquisizione del prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità. Detti residui passivi compaiono nel passivo dello stato patrimoniale, al netto delle partite di giro per il versamento delle ritenute erariali e previdenziali di € 25.189, per € 186.477.205.

I residui passivi di che trattasi sono da imputare, quasi interamente, all’impegno di spesa dei lavori di realizzazione della *Piastra Logistica del Porto di Taranto*, ed in generale alle spese che prevedono un impegno pluriennale e da operazioni di investimento che si sviluppino in più esercizi e di seguito si raggruppano per tipologia:

Tipologia	Anno di formazione	importi
Abbonamento a periodici e riviste	2012	€ 990
Azioni per lo sviluppo del porto	2003	€ 40.149
Azioni per lo sviluppo del porto	2005	€ 37.720
Azioni per lo sviluppo del porto	2010	€ 24.000
Azioni per lo sviluppo del porto	2011	€ 26.136
Azioni per lo sviluppo del porto	2012	€ 330.649
Esternalizzazioni	2008	€ 7.179
Esternalizzazioni	2012	€ 27.608
Compenso Collegio revisori dei Conti	2012	€ 2.608
Contributi aventi attinenza attività portuale	2012	€ 12.444
Corsi di specializzazione	2012	€ 10.500
Gettoni componenti Comitato Portuale	2011	€ 504
Gettoni componenti Comitato Portuale	2012	€ 1.261
Imposte, tasse e tributi vari	2012	€ 29

Indennità di anzianità	2012	€ 7.624
Locazioni passive e leasing	2012	€ 5.642
Manutenzione sede	2012	€ 23.721
Manutenzione parti comuni	2011	€ 130.269
Manutenzione parti comuni	2012	€ 456.913
Manutenzione straordinaria	2007	€ 7.872
Manutenzione straordinaria	2009	€ 64.223
Manutenzione straordinaria	2011	€ 10.184
Manutenzione straordinaria	2012	€ 20.001
Materiale di economato	2012	€ 6.275
Missioni Collegio dei revisori dei Conti	2012	€ 2.893
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Ente	2012	€ 12.184
Oneri contrattazione decentrata	2012	€ 160
Oneri vari straordinari	2012	€ 1.249
Opere portuali ed immobiliari	2005	€ 113.549.305
Opere portuali ed immobiliari	2006	€ 323.086
Opere portuali ed immobiliari	2007	€ 190.477
Opere portuali ed immobiliari	2009	€ 59.312
Opere portuali ed immobiliari	2010	€ 379.195
Opere portuali ed immobiliari	2011	€ 65.944.798
Opere portuali ed immobiliari	2012	€ 559.724
Partecipazione a progetti europei	2012	€ 307.043
Partite di giro	2006	€ 500
Partite di giro	2007	€ 360
Partite di giro	2010	€ 765
Partite di giro	2011	€ 107
Partite di giro	2012	€ 23.457
Previdenza complementare	2012	€ 6.006
Rimborso finanziamenti a lungo termine	2012	€ 2.858.511
Spese per funzionamento uffici	2012	€ 2.649
Spese legali, giudiziarie e varie	2012	€ 3.146
Spese promozionali e di propaganda	2011	€ 1.143
Spese promozionali e di propaganda	2012	€ 19.376
Spese postali	2012	€ 108

Spese per gestione servizi portuali ed utenze portuali varie	2012	€	984.308
Spese per l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri	2011	€	8
Spese per l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri	2012	€	36
Spese connesse con l'utilizzo di mezzi nautici	2012	€	11.504
Spese bancarie	2012	€	17
Utenze varie sede	2012	€	6.465

### Dotazione organica dell'Ente

Al 31 dicembre 2012, la consistenza organica effettiva dell'Ente è di 35 unità contro le 41 previste dalla pianta organica, di cui:

- **n. 31 unità assunte con contratto a tempo indeterminato di cui una unità assunta ai sensi della legge 68/99**
- **n. 4 dirigenti**

Personale assunto a tempo indeterminato al 31 dicembre 2012:

Dotazione organica effettiva	Pianta organica approvata dal Ministero	Personale in esubero/distacco
n° 4 dirigenti	n° 4 dirigenti	==
n° 6 quadri B n° 2 quadro A	<b>n° 10 Quadri B/A</b>	==
n° 6 II livello	<b>n° 8 II liv.</b>	==
n° 8 III livello	n° 8 III liv.	==
n° 6 IV livello	n° 7 IV liv.	==
n° 2 V livello	n° 2 V liv.	==
n° 1 VI livello	n° 2 VI liv.	==
<b>Totale 35 unità</b>	<b>Totale 41 unità</b>	<b>0</b>

**Conti d'ordine:**

Nell'attivo e nel passivo in calce allo Stato Patrimoniale continua ad essere rappresentata la voce "Conti d'ordine" relativamente ai lavori completati di manutenzione su beni di terzi (beni del demanio) delle seguenti opere:

- ✓ *Riammodernamento e riqualificazione della banchina d'ormeggio;*
- ✓ *Realizzazione della rete elettrica primaria;*
- ✓ *Realizzazione della rete elettrica secondaria;*
- ✓ *Riammodernamento e riqualificazione del piazzale di stoccaggio dei containers;*
- ✓ *Realizzazione fascio binari;*
- ✓ *Sopraelevazione e ampliamento della sede dell'Ente;*
- ✓ *Palazzina Servizi di frontiera;*
- ✓ *Diga e Darsena servizi;*
- ✓ *Riqualificazione del varco nord;*
- ✓ *Smaltimento fanghi di dragaggio;*
- ✓ *Riqualificazione del collegamento tra la s.s. n. 7 "Appia", la s.s. n. 106 "Jonica" ed il varco nord per il porto di Taranto;*
- ✓ *Chiesa Santa Maria di Costantinopoli;*
- ✓ *Lavori di manutenzione e ripristino strutturale impalcato a giorno in CAP Molo San Cataldo;*
- ✓ *Manutenzione e rifiorimento scogliera protezione molo Sant'Eligio;*
- ✓ *Opere di manutenzione straordinaria sulle parti comuni in ambito portuale;*

CONTO D'ORDINE 2012	€ 71.974.743
---------------------	--------------

**CONTO ECONOMICO****A) Valore della produzione**

I ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente sono illustrati nella relazione illustrativa e si riferiscono in particolare al traffico delle merci e canoni demaniali.

**B) Costi della Produzione**

I costi della produzione si riferiscono all'attività istituzionale dell'Ente.

Ammortamenti e svalutazioni € 82.792

Oneri diversi di gestione € 2.368.

**C) Proventi e oneri finanziari**

I proventi sono costituiti da interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio finanziario.

**E) Proventi e oneri straordinari**

Sono relativi, in particolare, al versamento al Bilancio dello Stato ed alla rilevazione delle insussistenze dell'attivo e del passivo relative alla riduzione rispettivamente dei residui attivi e passivi di parte corrente e delle minusvalenze patrimoniali derivanti dalle dismissioni dei cespiti nell'anno 2012.

**Avanzo economico dell'esercizio: € 19.539.727.**

**AVANZO DI COMPETENZA**

La differenza tra le entrate accertate (€ 35.945.125) e le spese impegnate (€ 12.397.970) di competenza del 2012 genera un "avanzo di competenza" di € 23.547.155.

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2012 è pari ad € 183.616.463 *come da situazione amministrativa (allegato al presente documento)*, di cui disponibile € 166.923.272, al netto della parte vincolata per € 16.693.191 per investimenti, per TFR, per la differenza tra il finanziamento di € 34.590.000 destinato alla piastra portuale – accertato nel 2005 - ed il finanziamento pari ad € 30.075.893 assegnato con decreto interministeriale n 43 del 7.12.2013 per la medesima finalità, per l'importo di € 2.622.343 per la restituzione della parte di finanziamento ex D.I. n. 357 del 13.10.2011 non utilizzato per l'applicazione della riduzione delle tasse d'ancoraggio. In detto importo è compreso il vincolo di € 254.150 relativo a residui attivi di difficile esigibilità, per la riscossione dei quali l'Ente ha avviato le procedure per il relativo recupero.

La variazione dei residui attivi per € 1.822 e dei residui passivi per € 654.689, comporta un incremento dell'avanzo di amministrazione di € 652.867.

Infatti, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2012 è determinato come segue:

- Avanzo di amministrazione al 31.12.2011 € 159.416.441;
- + Avanzo di competenza al 31.12.2012 € 23.547.155
- + variazione dei residui € 652.867
- **Avanzo di amministrazione al 31.12.2012 € 183.616.463**

**INDICE DI EFFICIENZA GESTIONALE**

Detto indice derivante dal raffronto tra entrate correnti proprie (€ 26.473.146) e spese di funzionamento (€ 6.688.214) è pari a + € 19.784.932. Il saldo evidenzia un risultato positivo in termini di autonomia finanziaria ed efficienza gestionale del porto di Taranto e dell'Autorità Portuale rispetto all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Si allegano, inoltre, al presente documento - conformemente a quanto indicato con la nota prot. M\_TRA/PORTI/1833 in data 13.02.2013 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - i prospetti sulla “**Verifica del rispetto dei limiti di spesa**”.

Taranto, li **14 MAG. 2013**

*Il Presidente*  
*Prof. Avv. Sergio Preti*  
